

Congresso dei Giuristi democratici

Giurista «nuovo» per una nuova società

L'Associazione giuristi democratici ha rinnovato i suoi organi dirigenti, al termine del congresso nazionale tenutosi nei giorni scorsi alla Casa della cultura...

Sono stati riabbracciati all'uscita dal carcere da decine e decine di compagni

In libertà i sette ragazzi «catturati» nell'Università

Il drammatico racconto — «Dormivamo quando i poliziotti hanno sfondato le porte... ci hanno insultato, picchiato selvaggiamente...» — «Abbiamo sentito spaccare porte e fracassare vetri, nei locali c'erano solo i poliziotti...»

Li hanno fatti uscire alla chetichella, a tarda sera, da Regina Coeli. Non li hanno portati in questura, come fanno di solito, come hanno fatto l'altro...

Le domande si sono intrecciate, accavallate. «Cioè fate, che cosa succede all'Università?» hanno domandato i rilasciati.

compagni di lotta. Mimmo Luciano, Alberto, Paolo, «Gelo», Gino e Tommaso, i sette arrestati all'alba, mentre dormivano...

facoltà di Lettere insieme ad altri quattro compagni — racconta Luciano Atolli, di 21 anni, studente del 2° anno di Arti grafiche — quando ho sentito...



I giovani rilasciati ieri, calorosamente salutati da compagni ed amici

Preoccupazione per la sorte di un professore che si è allontanato da casa

Scomparso da otto giorni Finirà come per Staiano?

Vane le ricerche con i cani poliziotto nella pineta di Castelfusano - Appello della moglie ai viaggiatori del treno Ostia-Roma - Il «giallo» dell'albergatore scomparso ancora senza una soluzione

E' scomparso da otto giorni e di lui non si sono più avute notizie. Il «giallo», che comincia ad avere parecchi punti in comune con quello di Giacomo Staiano, l'albergatore scomparso con il suo pullman...

nei pressi della stazione, mentre il biglietto del treno Ostia-Roma ha detto di averlo visto salire sul convoglio alle 15.30. Insomma le testimonianze sono discordi.

La moglie del professore ha ieri rivolto un appello ai viaggiatori del treno, sollecitando chiunque può aver visto il professore a rivolgersi alla polizia.

Con lo scooter è finito su un motocarro in panne

RAGAZZO UCCISO IN UNO SCANTINO

Schiagura sull'Ostense. Un ragazzo di 17 anni è finito con la sua motocicletta contro un camion fermo in panne, sul ciglio della strada dopo il violento urto è stato sbalzato per terra, ha battuto la testa, è morto mentre lo trasportavano in ospedale.

Un bimbo di quattro anni è stato ucciso ieri pomeriggio sotto casa mentre attraversava la strada. Fabrizio Proietti, è stato travolto da una 1100 in via Forte Braschi, dove, all'altezza del numero 26, abitava. E' stato portato al San Carlo e quindi trasferito al San Camillo dove è deceduto in osservatorio.

L'ex boss del pugilato arrestato per bancarotta di un miliardo e mezzo

La patente ha tradito il manager Zappulla

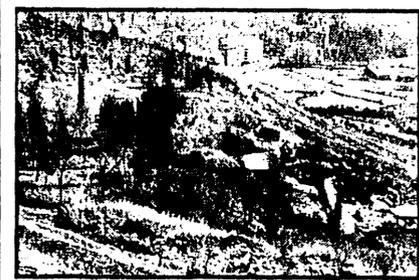
Ha cercato di farsi passare per un commercialista poi gli è scivolato il documento — Tratta in arresto anche l'amica: lo aveva nascosto e ha cercato di non farlo prendere — Dalla boxe alla «Fortunia film»

Manete anche per l'amica di Felice Zappulla, il manager arrestato per bancarotta fraudolenta di un miliardo e mezzo. La donna infatti ha nascosto il manager, ha cercato anche di farlo passare per suo marito: si è ritrovata così a Rebbiba sotto l'accusa di favoreggiamento personale e falsa dichiarazione d'identità altrui.

33 anni, questo il nome della donna, aveva preso in affitto il lussuoso appartamento in Piazza di via Umberto Bocconi 4, dove Zappulla è stato arrestato. Quando gli agenti della Mole hanno bussato l'altra mattina è stato lo stesso manager ad essere esaminato, ad aprire, a putangiare: «C'è un errore, io non sono Zappulla, mi chiamo Ivan

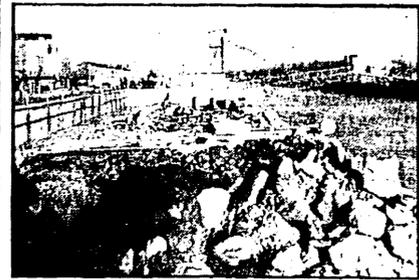
Ragusa e sono un commercialista...». A questo punto è intervenuta la donna: «E' vero, è mio marito, si chiama proprio Ivan Ragusa...». Ma stavolta il manager ha avuto sfortuna: gli è caduta infatti di tasca la patente, e quella di un mio cliente, che ha perseguito come il fisco, mi ha chiesto di aiutarlo, e ho cercato di far credere l'uomo.

Sarà il più grande della città Un parco a Monte Mario



Le pendici di Monte Mario, tra via della Farnesina e via Trionfale diverranno un parco pubblico. Sono iniziati da cinque settimane i lavori nella zona sottostante l'Osservatorio astronomico e quella sovrastante Villa Madama. I lavori si svolgeranno fino sotto l'Istituto Don Orione e via dei Monti della Farnesina. Il parco dovrebbe essere, così come è stato progettato, il più grande di Roma, con un'area complessiva di 170 ettari, un'estensione di 3 chilometri e mezzo e un perimetro di circa 15 chilometri. Il progetto inoltre prevede la costruzione di piazzali e strade panoramiche a mezza costa e sulle aree pianeggianti più elevate, e tre «zone attrezzate». Alcuni settori del parco saranno aperti provvisoriamente tra breve tempo. Il parco dovrebbe comunque essere completamente agibile entro il '70. NELLA FOTO: una parte della zona destinata a parco.

Da tredici mesi a Fiumicino La banchina abbandonata



Da ben tredici mesi la banchina del porto di Fiumicino è in riparazione, o meglio, treni mesi fa sono iniziati i lavori che poi sono stati interrotti, non si sa con quale motivo. «Probabilmente mancano i fondi», dicono i cittadini che da mesi vedono la banchina sventrata e le gru inutili. Non meno le proteste dei commercianti di pesce, ormai troncate nei loro affari e di tanta parte della popolazione spontanea dell'abbandonata e dell'incerta in cui il Comune e il Senato di Roma lasciano la banchina in preda finora far proseguire i lavori di rifacimento. Cosa si aspetta a intervenire?

Ma naturalmente nessuno gli ha dato retta e dopo qualche mese Felice Zappulla è finito a Regina Coeli in base al mandato di cattura spedito il 10 gennaio del '68, dal giudice Cudillo per bancarotta fraudolenta, in seguito al fallimento della «Fortunia film» di cui Zappulla era amministratore.

Poi i poliziotti hanno deciso di arrestare anche l'amica, che da qualche mese si era trasferita a Roma con il marito. Anche in Ragusa così, era arrivata a Rebbiba. La notizia dell'arresto di Felice Zappulla ha destato particolare scalpore negli ambienti pugilistici. Anche se il manager ormai da anni era ai di fuori del «giro» essendo stato anche espulso dalla Federazione italiana di pugilato) Felice Zappulla infatti è noto per aver organizzato importanti riunioni di boxe e per aver portato in Italia pugili poi diventati famosi, primo fra tutti Ted Wright.

Le accuse contro il manager si riferiscono comunque a una attività precedente quella di produttore cinematografico. Zappulla infatti era stato il manager di Alberto Sordi quando l'attore era all'inizio della carriera, ed era amministratore della «Fortunia film», società dichiarata poi fallita con un passivo di oltre duecento milioni. Secondo l'accusa, nel periodo in cui Zappulla è stato alla testa della «Fortunia film», il manager avrebbe distrutto oculato e dissipato un miliardo e quattrocento milioni. Fra l'altro figurano 320 milioni come versati ad Alberto Sordi, che l'attore non ha mai ricevuto, e figura anche una cessione di quota della «Fortunia film» alla Titanus.

L'iter giudiziario è stato piuttosto lungo: poi a gennaio del '68 il magistrato ha spedito il mandato di cattura. Ma Zappulla che risulta residente a Milano è riuscito per 14 mesi a sottrarsi all'arresto. L'ultimo tentativo gli è andato male: ed è andato male anche all'amica che ha cercato di farlo restare in libertà.

Stamane

Assemblee segretari sezione

Stamane alle ore 9, nel teatro della Federazione comunista (via dei Frattani) si riunisce l'assemblea dei segretari della sezione comunista di Roma e provincia insieme con i componenti il Comitato federale e la Commissione federale di controllo. Alla riunione sono invitati i segretari delle zone della città e della provincia con i membri delle rispettive segreterie. Terrà la relazione il compagno Renato Trivelli, segretario della Federazione, sul tema: «Il XII Congresso nazionale del PCI ed i compiti dei comunisti romani».

HERNLET-BRANCA digestivola

Fernet-Branca in quattro dimensioni: larghezza di calore, profondità di sapore, altezza di qualità, durata digestivola. Fernet-Branca in quattro confezioni: grande, media, campione, mignon; per la comodità, il benessere e il momento giusto.